



CITTÀ DI BAGHERIA

Provincia regionale di Palermo

www.comune.bagheria.pa.it

SINDACO

C.F.
81000170829
P.IVA
00596290825

Determinazione n. 12 18 NOV. 2016

Oggetto: Piano di Zona Programmazione 2013/2015. Modifica Azione 3 "Laboratorio Famiglia - Garantire il diritto del minore alla famiglia"

Premesso :

- che con delibera di G.M. n.2 del 02/07/2014 è stato approvato il Piano di Zona del DSS39 Programmazione 2013/2015.
- che con parere n.6 del 20/03/2015 il suddetto Piano di Zona è stato approvato dall'Assessorato Regionale alla Famiglia;
- che l'Azione 3 del predetto piano prevede un intervento denominato "Laboratorio famiglia Garantire il diritto del minore alla famiglia" finalizzato alla tutela dei minori.
- Che l'affidamento familiare è stato istituito dalla Legge 184/1983 e modificata e integrata dalla successiva Legge 149/2001.
- La Regione Siciliana con Legge n. 10/2003 "Norme per la tutela e la valorizzazione della famiglia" all'art. 5 punto f) ha previsto interventi volti a garantire l'assistenza giuridica e pedagogica per i coniugi che intendono accedere all'adozione e all'affidamento, altresì ha posto come obiettivo quello di valorizzare l'affidamento familiare come intervento particolarmente significativo nella rete di opportunità volta a salvaguardare il diritto del minore alla sua famiglia.

Considerato che:

- a tale riguardo in data 23 ottobre 2003, i Comuni del Distretto SS 39 e l'A.S.L. hanno stipulato un protocollo d'intesa, con il quale si sono impegnati a collaborare in materia di adozione nazionale e internazionale e di affido familiare;
- gli Assessorati Regionali alla Famiglia e alla Sanità (oggi Salute), nn. 1737/3889, con direttiva interassessoriale del 20/11/2003 avente come oggetto: "Direttiva Interassessoriale ai Comuni e alle Asl per la costituzione ed il funzionamento dei centri Affidi Distrettuali" hanno definito i criteri organizzativi per la costituzione di un servizio per l'affidamento familiare a carattere zonale denominato Centro Affidi Distrettuale per garantire il diritto alla famiglia di minori temporaneamente privi di ambiente familiare idoneo,

Rilevato che il carico di lavoro relativamente al servizio affidi nell'intero Distretto, è notevolmente aumentato e i Comuni sono privi di figure professionali sufficienti per dare continuità e qualità al servizio Centro Affidi;

Preso atto dei solleciti pervenuti al Distretto da parte del Tribunale per i minorenni di Palermo, degli incontri intercorsi, ed infine della nota del 25 luglio 2016 con cui l'A.G. chiede che venga potenziato il Servizi Centro Affidi, al fine di incrementare percorsi di tutela in favore di minori in difficoltà ribadendo la responsabilità istituzionale della Pubblica Amministrazione in merito a tale intervento;

Vista la proposta con la quale il Gruppo Piano nella riunione del 27/10/2016 ha sottoposto al Comitato dei Sindaci una modifica volta ad implementare il servizio per il corretto funzionamento del Centro Affidi, che avrà funzioni di promozione e gestione di attività di supporto per i servizi sociali distrettuali, al fine di agevolare il ricorso all'affidamento familiare e favorirne un'utilizzazione più efficace;

Considerato che la modifica suddetta prevede l'inserimento del *terzo intervento* "Implementazione Centro Affidi Distrettuale", in aggiunta ai due già previsti nell'azione 3, e di *un ulteriore psicologo* quale figura professionale a supporto del funzionamento del Centro Affidi, con conseguente aggiornamento del conto economico in funzione dei nuovi costi di lavoro, **mantenendo, comunque, invariato il costo complessivo dell'intera azione.**

Considerato che nella seduta del Comitato dei Sindaci del 14/11/2016 è stata approvata la proposta di modifica dell'azione 3 del Piano di Zona D SS n.39 2013/15 elaborata dal Gruppo Piano per il potenziamento del Centro Affidi Distrettuale;

per quanto premesso

DETERMINA

Prendere atto della proposta di modifica Azione 3 "Laboratorio Famiglia - Garantire il diritto del minore alla famiglia" Piano di Zona Programmazione 2013/2015 approvata dal Comitato dei Sindaci in data 14/11/2016 così come elaborata dal Gruppo Piano Distrettuale e trasmessa con nota prot.72668 del 27/10/2016 al Sindaci dei Comuni e al Direttore del Distretto Socio sanitario 39, alla presente allegata di cui fa parte integrante ed essenziale.

Il Sindaco

n.q. di Presidente del Comitato dei Sindaci del DSS39

Dott. Patrizio Cinque

